

PROGETTO SOSTEGNO ALL'EXPORT DELLE PMI

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI CHECK UP AZIENDALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E PIANI EXPORT PERSONALIZZATI

Approvato dal Direttore Generale del Centro Studi e Servizi della CCIAA Maremma e Tirreno con determinazione n. 6 del 28 marzo 2023

ART. 1 – FINALITA'

Nell'ambito del **Progetto Sostegno all'Export delle PMI**, il Centro Studi e Servizi della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno avvia un percorso finalizzato a preparare per l'estero le imprese potenziali esportatrici, nonché a rafforzare le *skill* professionali e le capacità organizzative delle aziende che da poco hanno avviato un approccio con i mercati esteri.

ART. 2 – DESTINATARI

1. Sono ammesse a partecipare le micro, piccole e medie imprese, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea e consorzi, che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) abbiano la sede legale e/o un'unità operativa nella provincia di Livorno o Grosseto;
- b) siano regolarmente iscritte al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della C.C.I.A.A della Maremma e Tirreno;
- c) siano attive (inizio attività registrata presso la Camera di commercio);
- d) siano in regola, alla data del 31.12.2022, con il pagamento del diritto annuale degli ultimi 5 anni;
- e) non si trovino in stato di liquidazione giudiziale, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) abbiano regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC regolare);
- g) non abbiano in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135)¹;
- h) siano in regola con la normativa europea in materia di Aiuti di Stato;
- i) siano iscritte alla piattaforma informatica del Progetto SEI (Sostegno all'export delle imprese italiane) al sito www.sostegnoexport.it.

I requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda. **Per i soli requisiti di cui alla lett. c), lett. d), lett. f), lett. i)** potrà tuttavia essere concesso un termine non superiore a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione. In riferimento alla suddetta lett. d) saranno considerate comunque ammissibili le domande di partecipazione inviate da imprese che presentino una irregolarità non superiore a 2 euro. Le irregolarità per le quali non è richiesta la regolarizzazione ai fini dell'ammissibilità al presente avviso saranno comunque oggetto di accertamento da parte dell'ufficio Diritto Annuale in sede di controllo e accertamento periodico.

ART. 3 – PROFILAZIONE PIATTAFORMA

Le imprese che vogliono partecipare al presente programma dovranno profilarsi sul sito <https://www.sostegnoexport.it> cliccando su "Sei un'impresa interessata all'estero?". Successivamente l'impresa riceverà automaticamente una mail con le istruzioni per generare le proprie credenziali e entrare nell'Area Riservata.

¹ Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

ART. 4 – MODALITA', TERMINI DI PARTECIPAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Oltre alla profilazione sul sito <https://www.sostegnoexport.it> di cui all'art. 3, l'impresa dovrà presentare la domanda entro il **28 aprile 2023**. Eventuali proroghe di detta scadenza, con riapertura dei termini di accesso laddove ci sia capienza progettuale, potranno essere valutate dal Centro Studi e Servizi e prontamente comunicate alle imprese.

La domanda dovrà essere, **pena irricevibilità** della stessa:

- redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta e allegata al presente avviso;
- debitamente sottoscritta: sottoscrizione digitale o sottoscrizione autografa corredata da copia del documento di identità del firmatario;
- presentata esclusivamente in via telematica mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) e con invio all' indirizzo di posta elettronica **centrostudiservizi@legalmail.it**, indicando quale oggetto del messaggio: **"Bando Check up e Piani export"**.

Saranno considerate irricevibili le domande inviate dopo i termini indicati, salvo proroga come sopra specificato.

La PEC deve contenere la **Domanda di partecipazione** (formato PDF non modificabile) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente (o firma autografa accompagnata da copia del documento di identità del firmatario in corso di validità) e **eventuale delega alla trasmissione/gestione della pratica** nel caso in cui la domanda non sia trasmessa direttamente dall'impresa ma da terzi (associazioni, studi commerciali, altri intermediari).

Il Centro Studi e Servizi è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ART. 5 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il procedimento di istruttoria delle domande si avvia alla data di ricevimento della domanda e si conclude entro 45 giorni dallo stesso, con l'adozione da parte del Direttore dell'atto di ammissione o non ammissione al progetto.

È prevista una procedura a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda stabilito in base al numero di protocollo assegnato dal Centro Studi e Servizi.

Il controllo di tutte le auto-certificazioni sarà effettuato ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R 28/12/2000 n. 445, assicurando l'effettuazione di controlli a campione preventivi e/o successivi.

La domanda è considerata irricevibile qualora non siano rispettate le condizioni di ricevibilità richiamate all'art. 4. Il Responsabile del procedimento dà tempestiva e motivata comunicazione tramite PEC al soggetto richiedente delle domande irricevibili.

La domanda ricevibile è considerata **ammissibile** se la documentazione risulta regolare e completa e risultano verificati i requisiti del beneficiario di cui all'art. 2. Qualora invece il richiedente risulti carente di uno o più requisiti richiamati all'art. 2, la documentazione di cui all'art. 4, risulti incompleta o irregolare oppure occorra ulteriore documentazione per poter procedere all'istruttoria della domanda, il Responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta al richiedente fissando un termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC che sospende i termini del procedimento ma che non fa perdere l'ordine cronologico assegnato. La mancata risposta dell'interessato o la mancata produzione della documentazione richiesta, nei termini indicati deve intendersi quale rinuncia alla partecipazione al progetto.

La domanda ricevibile è considerata **non ammissibile** in caso di irregolarità non sanabile. Il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per scritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere trascorsi 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni lavorativi. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Saranno ammesse le prime n. 7 domande regolari pervenute in ordine cronologico, ricevute secondo le modalità previste all'art. 4 e con i requisiti previsti all'art. 2.

ART. 6 – ATTIVITA' PREVISTE

Le attività progettuali previste sono:

- la realizzazione di check up aziendali per l'internazionalizzazione, che verranno svolti da consulenti esperti nella modalità on line, finalizzati a definire l'assessment delle potenzialità di internazionalizzazione di ogni impresa con la relativa identificazione dei mercati target;
- la successiva predisposizione di un piano export personalizzato volto a definire le modalità di ingresso nel mercato target.

Tali attività si svolgeranno entro giugno 2023.

ART. 7 - REGIME COMUNITARIO

Gli aiuti relativi alla definizione del pacchetto di servizio composto da check up aziendale e piano export personalizzato, quantificabile in **euro 700,00** come contributo indiretto da parte della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali Regolamenti l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"² non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari³.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso, nulla di quanto previsto nel presente avviso può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Ai sensi della L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. il procedimento amministrativo riferito alla presente manifestazione di interesse è assegnato al Responsabile Dott.ssa Marika Capezzali. L'inizio del procedimento coincide con la data di ricevimento della domanda.

2. I dati acquisiti in esecuzione della presente manifestazione di interesse e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, ai sensi del D.Lgs.196/2003 e del Regolamento UE 679/2016.

3. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Il link per consultare le informative sul trattamento dei dati è il seguente: <https://www.lg.camcom.it/privacy/informative-privacy-servizi>.

2. Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

3 Nel caso in cui l'aiuto sia concesso in data anteriore al 12 agosto 2020, sarà necessario acquisire la dichiarazione sostitutiva relativa agli aiuti de minimis fruiti dall'impresa unica soltanto delle imprese il cui esercizio finanziario inizia nel periodo intercorrente tra la data di concessione e l'11 agosto 2020. In tutti gli altri casi, salvo necessità istruttorie, si ricorrerà in via esclusiva alla visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.

4. Il presente avviso verrà diffuso tramite il sito web della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno.

Per informazioni relative al contenuto del bando, è possibile contattare:

Marika Capezzali, Responsabile Area Assistenza alle Imprese

e-mail: capezzali.css@lg.camcom.it

tel.: 0564.430249

IL DIRETTORE GENERALE
Pierluigi Giuntoli